



COMUNE DI CARONNO VARESINO
PROVINCIA DI VARESE

Settore Servizi alla Persona - Servizi Sociali
Piazza Mazzini 2 - tel. 0331/980405 int. 1 + int.5 fax. 0331/981501
servizisociali@comune.caronnovaresino.va.it

AVVISO PUBBLICO

FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI OPERATORI INTERESSATI ALL'EVENTUALE ORGANIZZAZIONE DI CENTRI ESTIVI (6-14 anni)

Il Responsabile del Servizio Attività alla persona
RENDE NOTO
quanto segue:

ART. 1

OGGETTO e FINALITÀ

Il Centro Estivo è un servizio educativo, ludico, sportivo e culturale rivolto a bambini e ragazzi di età compresa tra 6 e 14 anni, nel periodo estivo e di chiusura delle scuole. In esso si deve raggiungere il **giusto equilibrio** tra esperienze ludiche, animazioni, laboratori espressivi, uscite sul territorio ed attività sportive, in modo tale che, pur non sottovalutando l'aspetto di servizio reso alle famiglie, l'accento sia posto sulla necessità di impiegare il tempo libero dei ragazzi in attività di progettazione, costruzione, esplorazione e ricerca, favorendo esperienze in campo pittorico, motorio/sportivo, espressivo, ludico, ambientale nonché favorendo la socializzazione, la relazione e l'integrazione con altri bambini/ragazzi.

Il Centro Estivo sarà caratterizzato da programmi ed attività attorno alle quali ruoterà l'organizzazione del Centro. Le tematiche potranno spaziare fra cultura, arte, fantasia, scienza, ambiente, natura, sport, etc.

L'emergenza sanitaria causata dalla diffusione del virus Covid-19 ha imposto molteplici provvedimenti nazionali e regionali di protezione che hanno sospeso tutte le attività educative e scolastiche in presenza, nonché limitato in modo significativo, specie nella fase 1 del periodo emergenziale, la possibilità di movimento al di fuori del proprio contesto domestico. Il perdurare della situazione emergenziale, anche attraverso la sospensione temporanea che si è verificata di alcune attività educative in presenza, ha inciso sul benessere dei bambini e degli adolescenti e dall'altro ha determinato effetti dal punto di vista economico nella vita dei nuclei familiari delle famiglie lombarde.

Anche in tale momento di difficoltà il Comune afferma l'importanza delle attività socio-educative estive per bambini e ragazzi, come momento aggregante del territorio e valido sostegno al ruolo genitoriale, soprattutto in questa particolare situazione e intende sostenere le famiglie con concrete azioni organizzative ed economiche.

L'Amministrazione Comunale, riconoscendo ormai da anni l'importanza della strutturazione di un sistema di politiche socio-educative extrascolastiche, intende anche favorire la realizzazione di progetti che colgano e valorizzino l'offerta di socializzazione e animazione educativa;

Visti:

- l'art. 2, comma 4, lett. b) dello Statuto d'autonomia della Regione Lombardia, in base al quale la Regione tutela la famiglia, come riconosciuta dalla Costituzione, con adeguate politiche sociali, economiche e fiscali;
- la legge regionale 6 dicembre 1999, n. 23 "Politiche regionali per la famiglia", e in particolare l'art. 1, c. 2, che prevede che la Regione attui, anche attraverso l'azione degli enti locali, politiche finalizzate a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che impediscono il pieno sviluppo della persona nella famiglia;
- la legge regionale 14 dicembre 2014, n. 34 "Politiche regionali per i minori", e in particolare l'art. 1, c. 2, secondo cui la Regione promuove e sostiene iniziative a favore dei minori volte a salvaguardarne l'integrità fisica, nonché a facilitare lo sviluppo armonioso della sua personalità;
- la legge regionale 12 marzo 2008 n. 3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale" che esplicita anche un'attenzione alle unità di offerta sociale a sostegno della persona e della famiglia ed in particolare al sostegno delle responsabilità genitoriali e alla conciliazione tra maternità e lavoro;

Richiamati gli atti di programmazione strategica regionale ed in particolare il Programma Regionale di Sviluppo dell'XI legislatura approvato con D.C.R. XI/64 del 10 luglio 2018, che nell'Area Sociale valorizza e promuove il valore sociale della famiglia, creando interventi coordinati e di sistema in risposta alle varie e mutevoli esigenze familiari, anche attraverso il sostegno e il finanziamento di iniziative finalizzate, e la definizione di misure anche economiche volte a facilitare i percorsi di crescita all'interno del contesto familiare;

Richiamate le delibere del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020, del 7 ottobre 2020, del 13 gennaio 2021 e del 21 aprile 2021 con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Preso Atto che la Conferenza delle Regioni e Province autonome ha licenziato nella seduta del 28/04/2021 le "Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini e adolescenti" e ha provveduto a trasmetterle al Ministro competente per la successiva approvazione definitiva;

Considerato altresì che:

- le politiche di conciliazione vita-lavoro, pur modificandosi in base alle esigenze di contesto, offrono supporto alle famiglie per una migliore organizzazione dei tempi di lavoro e di vita, soprattutto nel periodo di sospensione delle attività scolastiche in presenza di figli in età tra i 6 e i 14 anni;
- le attività proposte dai centri estivi sono un valido supporto alle famiglie nei periodi di sospensione scolastica e che le difficoltà economiche causate dall'emergenza epidemiologica hanno ridotto la possibilità di accesso a tali servizi;

Si chiede agli enti gestori dei centri estivi di manifestare l'interesse ad organizzare il Centro Estivo comunale, garantendo l'elaborazione di uno specifico progetto che deve essere inoltrato preventivamente all'apertura del servizio al Comune per la relativa approvazione e un'offerta economica relativa allo stesso.

ART. 2

SOGGETTI AMMESSI

Il presente Avviso si rivolge:

- agli Enti del terzo settore (per la definizione di Enti del terzo settore si rinvia all'art 4 del DLgs 117/2017);
- alle società (commerciali e non)
- agli enti pubblici e privati
- ai soggetti privati (con o senza personalità giuridica)

ART.3

IL MODELLO ORGANIZZATIVO

Il modello organizzativo ipotizzato è il seguente:

Centri estivi diffusi sul territorio	Si intende incentivare la realizzazione di un centro estivo sul territorio comunale ed in grado di utilizzare gli spazi esterni/locali della scuola secondaria di primo grado.
Il periodo di svolgimento	Si ipotizza di svolgere il centro estivo nel periodo 14 giugno – 31 luglio 2021; Ciascun organizzatore dovrà indicare nel progetto la durata dell'attività che intende organizzare all'interno del suddetto periodo.
Le iscrizioni	Si rende necessario procedere ad una selezione dei partecipanti in considerazione della necessità di prevedere un numero adeguato a consentire il mantenimento della distanza di sicurezza. -Il Comune di Caronno Varesino procederà a pubblicare un Avviso alle famiglie per le iscrizioni e a definire una graduatoria di aventi diritto sulla base di criteri prestabiliti. -Gli organizzatori sono tenuti ad iscrivere al proprio Centro, solo i ragazzi che saranno comunicati dal Comune in base allo scorrimento della graduatoria.
Il piccolo gruppo	Tutta la progettazione in sicurezza dell'attività educativa è incentrata sull'organizzazione in gruppi. Il dimensionamento dei gruppi e il rapporto con gli operatori dovrà tenere presente delle indicazioni del DPCM vigente. Per i ragazzi con disabilità è richiesto il potenziamento del personale da parte dell'organizzatore in aggiunta al monte ore settimanale di assistenza educativa specialistica che sarà fornito dal Comune a proprie spese. -Le attività educative si svolgono per tutta la frequenza rigidamente in base ai gruppi come sopra formati. I ragazzi di

	ogni gruppo trascorrono la giornata insieme ai bambini appartenenti allo stesso gruppo e non sono previste attività comuni con gli altri gruppi.
I tempi della giornata	È prevista la frequenza part-time o full time (a scelta della famiglia): da 6 ai 14 anni: <ul style="list-style-type: none"> - full time: 7.30-18.00 - part-time mattina 7.30-12.30 - part-time pomeriggio: 14-18 -È comunque possibile un'organizzazione oraria dei due turni sensibilmente diversa in base alle specifiche attività proposte, purché sia sostanzialmente mantenuta la divisione in due moduli (mattina e pomeriggio).
Gli operatori	-Gli operatori sono costituiti da personale professionale e/o volontario, in regola con il rispetto degli obblighi e degli oneri assicurativi e previdenziali previsti dalla legge e in possesso della qualifica minima di diploma di scuola secondaria di secondo grado in ambito socio-educativo o comunque con verificate attitudini ed esperienze nell'attività di animazione con bambini e ragazzi. -È prevista una giornata formativa di 4 ore relativamente allo svolgimento in sicurezza delle attività a cui parteciperà tutto il personale.
L'ambiente esterno	-Per le attività educative dovranno essere utilizzate prevalentemente aree esterne e, per cui l'utilizzo di ambienti interni è da considerarsi residuale. -Tutte le attività dovranno essere svolte mantenendo il piccolo gruppo.
L'ambiente interno	-I locali per lo svolgimento delle attività sono costituiti da: Spazi della scuola secondaria di primo grado. -sarà garantita un'approfondita sanificazione, da parte di ditte specializzate, di tutti i locali utilizzati per le attività prima del loro avvio. -In caso di utilizzo di ambienti interni per le attività, dovranno essere predisposte idonee postazioni per ogni bambino con l'uso di tavoli/banchi;
Il Pasto	Il pasto verrà garantito dall'attuale ditta che gestisce la ristorazione scolastica.
Protocollo di sicurezza	L'organizzatore, dovrà predisporre: -apposito Protocollo di Sicurezza delle attività, sottoscritto dal proprio Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione e dal medico del lavoro aziendale. Dal protocollo dovrà risultare il rispetto delle misure sotto elencate:

	<p>-Procedure quotidiane di dichiarazione stato di salute/controllo temperatura.</p> <p>-Disinfezione degli spazi, dei servizi igienici e di tutte le attrezzature di gioco e strumenti educativi (a carico dell'Amministrazione Comunale);</p> <p>-Non è consentita la possibilità di portare da casa giochi o attrezzature di alcun tipo.</p> <p>-Regolazione dell'entrata e dell'uscita dal plesso con apposizione di strisce per terra a distanza di due metri.</p> <p>-I bambini e il personale devono lavarsi le mani: al momento dell'ingresso in struttura; ad intervalli fissi e comunque almeno una volta ogni due ore; dopo l'uso del bagno, dopo essersi soffiati il naso e prima e dopo aver mangiato.</p> <p>-Tutto il personale educativo indossa mascherina chirurgica (oppure Ffp2 senza valvola) nelle situazioni in cui risulta difficile il mantenimento della distanza di sicurezza.</p> <p>-Tutti i ragazzi nella fascia d'età tra i 6 e 14 anni indossano la mascherina chirurgica.</p>

ART. 4

FORME DI SOSTEGNO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

I progetti pervenuti che otterranno:

- a)-valutazione di rispondenza a quanto previsto al precedente art.3 con un punteggio pari a 70 PUNTI;
- b)- valutazione positiva delle attività e della qualifica/numero operatori;
- c)-valutazione della congruità del piano economico preventivo e della tariffa giornaliera prevista a bambino (nel caso di frequenza di figli ulteriori al primo dovrà in ogni caso essere prevista una riduzione del 10%) con un punteggio pari a 30 PUNTI.

Il comune garantisce:

- 1) l'uso gratuito delle aree disponibili;

ART. 5

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

I soggetti organizzatori interessati potranno presentare la propria candidatura e il progetto ed un preventivo di costo utilizzando la modulistica allegata (Allegato A) entro la data del 31 maggio 2021 scrivendo all'indirizzo di posta elettronica certificata: comune.caronnovaresino@pec.regione.lombardia.it

DISPOSIZIONI FINALI

Informazioni

È possibile richiedere chiarimenti inerenti il presente avviso ai seguenti recapiti:

e-mail: servizisociali@comune.caronnovaresino.va.it

Responsabile unico del procedimento:

Il Responsabile unico del procedimento è il Responsabile del Servizio Attività alla Persona, Dott.ssa Maria Rita Pipitone.

Privacy

Si informa che, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), i dati forniti saranno trattati dal Comune di Caronno Varesino esclusivamente per il perseguimento delle finalità connesse all'espletamento della procedura di cui al presente Avviso (per dettagli allegato B)

Pubblicità

Il presente Avviso viene pubblicato sulla homepage del Comune di Caronno Varesino all'indirizzo:

<https://www.comune.caronnovaresino.va.it> per 10 giorni consecutivi (dieci).

Il Responsabile del Servizio Attività alla Persona
Dott.ssa Maria Rita Pipitone

Allegati

- 1) Modulo presentazione del Progetto (allegato A)
- 2) Informativa privacy (allegato B)